

Firmato digitalmente da:



LUIGI MELICA
UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Agencia per la Coesione Territoriale Organismo Intermedio



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di n. 9 borse di studio per attività di ricerca finanziate nell'ambito del Progetto "Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP" - CUP: H29J22000390006, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - settore scientifico disciplinare: SSD IUS/*

IL DIRETTORE

- VISTA* la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e, in particolare, l'art. 18 che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle Università;
- VISTE* le deliberazioni del Senato Accademico n. 42, in data 25/03/2014 e del Consiglio di Amministrazione n. 55, in data 27/03/2014 con cui tali Consessi hanno approvato le Linee Guida per l'assegnazione delle borse di ricerca;
- VISTO* il D.R. n. 340 del 7/4/2014 di approvazione dello schema tipo di bando di concorso;
- VISTO* il D.R. n. 665 del 20.07.2022 con il quale è stata approvata la proposta di adeguamento delle suddette linee guida per l'assegnazione delle borse di ricerca ai seguenti articoli:
- all'art. 2 è stato aggiunto il comma 2: *"In assenza di candidature in possesso di uno dei titoli di studio riportati al comma 1, è possibile assegnare borse di ricerca ai candidati in possesso della laurea triennale"*;
 - l'art. 4, comma 1, prevede che *"La borsa di ricerca deve essere conferita per un periodo adeguato a consentire la realizzazione del programma di ricerca previsto dal bando di selezione, ovvero per un periodo iniziale di almeno 3 mesi fino ad un massimo di 24 mesi complessivi"*;
- VISTA* la richiesta della prof.ssa Carmela Lucia Perago, annessa al protocollo generale n. 170759 del 24/10/2022, con la quale chiede l'avvio di un bando per l'assegnazione di n. 9 borse per il SSD IUS/*;
- VISTO* il Progetto denominato "Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP", ammesso a finanziamento con Decreto prot. m_dg.DGCPC.05/01/2022.0000016.ID del 05/01/2022, a valere sulle risorse finanziarie del PON GOVERNANCE CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020, la cui gestione è stata assegnata al Dipartimento con DR n. 695/2021, con la specifica che il Dipartimento dovrà aver cura di predisporre e sottoscrivere tutti gli atti conseguenti alle successive fasi di gestione e attuazione dello stesso progetto;
- TENUTO CONTO* che il suddetto Progetto viene svolto in partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale soggetto Capofila e l'Università della Calabria, l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, l'Università di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, l'Università del Salento e l'Università di Salerno, che agiscono in qualità di Partner;
- VISTA* la delibera n. 30 del 02 marzo 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha preso atto del finanziamento del Progetto e che avrà la gestione amministrativa dello stesso;
- VISTA* la Delibera n. 32 del 02 marzo 2022, con la quale il Consiglio di Dipartimento da delega al Direttore, per le esigenze del summenzionato Progetto, di procedere con proprio provvedimento per consentire il regolare svolgimento



delle attività di ricerca e la relativa rendicontazione del progetto secondo la tempistica prevista dallo stesso con l'ulteriore conseguente necessità di assicurare il più celere svolgimento delle procedure, al fine di garantire l'assunzione dei/delle candidati/e risultati vincitori/trici in coerenza con i termini del progetto;

VERIFICATA

la disponibilità finanziaria sui fondi del summenzionato Progetto di Ricerca - CUP: H29J22000390006 UPB: Perago_PONGov_StartUPP indicati dalla richiedente (variazione 750/2022);

RITENUTO

necessario avviare l'emissione del bando;

D E C R E T A

Articolo 1

Borse messe a concorso

E' indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 9 borse di ricerca, **ciascuna di durata a far data dalla presa di servizio (presumibilmente entro il 1° dicembre 2022) e fino al 30 settembre 2023**, data di scadenza del Progetto, eventualmente rinnovabili fino ad un massimo di 24 mesi complessivi, dell'importo unitario pari a € 13.000,00, finanziate nell'ambito delle attività del Progetto denominato **“Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP” (d'ora in poi, progetto)**, ammesso a finanziamento con Decreto prot. m_dg.DGCPC.05/01/2022.0000016.ID del 05/01/2022, a valere sulle risorse finanziarie del PON GOVERNANCE CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-20205 – **CUP: H29J22000390006**, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il conferimento delle borse avviene per favorire l'approfondimento scientifico della seguente tematica:

Supporto agli addetti dell'UPP per la migliore ideazione e sperimentazione di moduli operativi efficienti per la gestione dell'arretrato civile e la riduzione del Disposition Time. In particolare, le attività sono volte ad assicurare la ricognizione statistica dei procedimenti pendenti e l'individuazione di moduli operativi che consentano la individuazione delle questioni analoghe e ricorrenti, la standardizzazione delle procedure, la massimazione dei provvedimenti, l'implementazione di banche dati della giurisprudenza di merito, nonché la ideazione di modelli predittivi che impediscano l'insorgere di nuovo arretrato”.

Nel dettaglio le attività da svolgere per specifico SSD IUS/*

SSD	N. borse	Tematica	Responsabile della Ricerca
IUS/01	3	Progetto “Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP”: Attività di supporto al Laboratorio di analisi per l'aggressione dell'arretrato civile nei seguenti ambiti: a) in materia di diritto della crisi dei rapporti familiari; b) in materia di diritto successorio e delle situazioni reali; c) in materia di contenzioso bancario.	Prof.ssa Dell'Anna Misurale
IUS/07	1	Progetto “Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start	Prof.ssa Monica McBritton



		UPP” Attività di supporto al Laboratorio di analisi per l’aggressione dell’arretrato civile in materia laboristica	
IUS/04	1	Progetto “Modelli, Sistemi e Competenze per l’implementazione dell’Ufficio per il Processo - Start UPP”: Attività di supporto al Laboratorio di analisi per l’aggressione dell’arretrato civile in materia commerciale.	Prof. Giuseppe Positano
IUS/21	1	Progetto “Modelli, Sistemi e Competenze per l’implementazione dell’Ufficio per il Processo - Start UPP”: Attività di supporto al Laboratorio di analisi per l’aggressione dell’arretrato civile in materia di istanze di rigetto avverso le richieste di protezione internazionale.	Prof. Luigi Melica
IUS/15	3	Progetto “Modelli, Sistemi e Competenze per l’implementazione dell’Ufficio per il Processo – Start UPP”. Nello specifico: a) Sperimentazione di moduli operativi che consentano di individuare i contenziosi potenzialmente definibili in via stragiudiziale e a incentivare il ricorso a strumenti alternativi di risoluzione delle controversie.	Prof.ssa Carmela Perago

L’attività di ricerca verrà svolta negli uffici giudiziari del Distretto della Corte di appello di Lecce, ovvero presso gli uffici giudiziari che hanno sede in Lecce, Brindisi e Taranto, nonché all’interno del Dipartimento e/o in altre strutture scientifiche dell’Università in base al programma di ricerca.

I candidati/le candidate possono presentare istanza per una sola Tematica di Ricerca, pena l’esclusione.

Articolo 2

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione cittadini italiani o stranieri, che non abbiano ancora compiuto i 33 anni, in possesso:

- a) di diploma di laurea:
 - a.1) di vecchio ordinamento, conseguito all’esito di corsi di studio di durata non inferiore a 4 anni, o
 - a.2) specialistica, conseguito ai sensi dell’art. 3 comma 1, lett. b) del D.M. 3/11/1999 n. 509, o
 - a.3) magistrale, conseguito ai sensi dell’art. 3 comma 1 lett. b) del D.M. 22/10/2004 n. 270, o
 - a.4) triennale, conseguito ai sensi dell’art. 3 comma 1, lett. a) del D.M. 3/11/1999 n. 509 o ai sensi dell’art. 3 comma 1 lett. a) del D.M. 22/10/2004 n. 270, e
- b) di curriculum formativo, scientifico e professionale adeguato allo svolgimento degli specifici programmi come specificati al precedente art. 1.

Nel solo caso in cui non vi siano candidati/e in possesso di diploma di laurea di cui alla lett. a.1), a.2) e a.3) ovvero essi/e siano in numero inferiore a quello delle borse di cui all’art. 1 del presente



bando, è possibile assegnare le stesse borse, tutte o quelle residue, ai/alle candidati/e in possesso del diploma di laurea di cui alla lett. a.4).

La borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso, diretta al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento, redatta secondo l'allegato al presente bando (all. A), dovrà essere spedita **a mezzo raccomandata 1 (consegna entro le 24 ore successive)** con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo, **entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di affissione del presente avviso nell'Albo di Ateneo e della contestuale pubblicazione sul sito internet di Ateneo** all'indirizzo: <http://www.unisalento.it> sezione Bandi e Concorsi-Borse post lauream.

Per il rispetto del termine predetto, nei casi di invio delle domande tramite raccomandata, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata stessa.

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Saranno escluse le domande di partecipazione, spedite entro la scadenza, che pervenissero oltre la data del provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice.

Sull'esterno del plico, oltre al mittente, dovrà recare la seguente dicitura: **“Dip.to di Scienze Giuridiche - domanda di partecipazione al concorso per n. 9 borse di ricerca – S.S.D. _____ – Progetto StartUPP”**

La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata a:

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
COMPLESSO ECOTEKNE – PAL. R1
Via per Monteroni – 73100 LECCE
All'att.ne della sig.ra Toma Daniela**

In alternativa alla raccomandata con avviso di ricevimento, la domanda può essere spedita attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dip.scienze.giuridiche@cert-unile.it. Utilizzando una delle seguenti modalità:

1. tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
2. tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente al documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.



Si precisa che l'invio della domanda attraverso posta elettronica certificata, da casella PEC intestata al candidato e secondo le modalità di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale, è sufficiente a considerarne identificato l'autore e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **“Dip.to di Scienze Giuridiche - domanda di partecipazione al concorso per n. 9 borse di ricerca – S.S.D. _____ – Progetto StartUPP”**.

Per l'invio telematico dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.), oppure non proprietari come odf, txt e xml. Infine, la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 50 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite posta elettronica certificata.

Nessuna responsabilità viene assunta dall'amministrazione per il mancato recapito della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità ed **a pena di esclusione**:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e indirizzo mail);
- b) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- c) la laurea posseduta, la classe di laurea, il relativo voto, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita.

Il/la candidato/a **dovrà**, altresì, allegare:

- a) il curriculum formativo, scientifico e professionale adeguato allo svolgimento dello specifico programma oggetto della ricerca;
- b) ogni altro documento attestante il possesso dei titoli (o lo svolgimento di attività o il possesso di esperienze professionali), fra quelli indicati dal successivo art. 5, valutabili dalla Commissione nell'ambito del presente concorso;
- c) **Abstract della tesi.**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. stati, qualità personali e fatti sono comprovati tramite dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Non saranno accettate, pertanto, certificazioni rilasciate da PP.AA. o gestori di pubblici servizi (allegato B).



La conformità dei titoli potrà essere resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445 (allegato C).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura di cui trattasi nella misura del 5%. Tale fattispecie ricorrerà nelle circostanze in cui il numero dei partecipanti risulterà superiore a 10 unità. Il campione da verificare sarà estratto a sorte a cura del Responsabile del Procedimento e alla presenza di due testimoni scelti tra il personale disponibile. La data e il luogo del sorteggio saranno pubblicate sul portale di Ateneo nella pagina dedicata alla presente procedura, nella sezione "Notizie Bandi, Concorsi e Gare" <https://www1.unisalento.it/dettaglio-news-bandi> e nella sezione "Bandi e Concorsi" <https://www1.unisalento.it/> nonché sul sito internet del Dipartimento di Scienze Giuridiche, all'indirizzo www.scienzejuridiche.unisalento.it, nella sezione "News". Delle predette operazioni sarà redatto apposito verbale.

Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

I/le candidati/e che intendono rinunciare alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare dichiarazione di rinuncia allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda, oppure via mail all'indirizzo: daniela.toma@unisalento.it, allegando fotocopia del documento d'identità.

Articolo 4 Modalità di selezione

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il Direttore del Dipartimento, su proposta del responsabile scientifico prof.ssa Perago, nominerà una Commissione giudicatrice che sarà così formata:

- dal responsabile della ricerca, in qualità di Presidente (o suo delegato);
- da altri due membri individuati fra professori di ruolo e ricercatori dell'Università del Salento;
- da una unità amministrativa del Dipartimento medesimo, diversa dal responsabile del procedimento, con funzione di Segretario.

Qualora la convenzione stipulata fra l'Università del Salento e l'ente finanziatore lo preveda, la Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'ente finanziatore, designato dall'ente stesso.

La selezione, effettuata tramite valutazione comparativa, si svolge mediante la valutazione dei titoli presentati dai/dalle candidati/e e lo svolgimento di un colloquio inteso ad accertare l'idoneità del/della candidato/a allo svolgimento delle attività di ricerca.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per la valutazione del colloquio.



Per quel che concerne la valutazione dei titoli (max 60 punti) la Commissione procederà alla valutazione dei seguenti titoli/attività/esperienze:

- **voto di laurea:** max 20 punti (da suddividere a partire da 100);
- **tesi di laurea (si prega a tal proposito di presentare un abstract):** max 10 punti (la Commissione valuterà la coerenza fra l'argomento oggetto di studio della borsa nonché il contenuto scientifico del lavoro di tesi);
- **altri titoli di studio:** max 10 punti;
- **esperienze di ricerca e/o di formazione,** in Italia e all'estero, regolarmente documentate e ritenute pertinenti dalla Commissione giudicatrice, coerenti con l'argomento oggetto della borsa di ricerca: (1 punto per ogni mese di esperienza di ricerca svolta per un punteggio massimo conseguibile pari a 5 punti);
- **pubblicazioni,** dotate di ISBN e ISSN coerenti con l'argomento oggetto della borsa di studio: max 5 punti;
- **tirocinio** ex art. 73 d.l. 69/2013 e/o iscrizione ad albi professionali: max 5 punti;
- **certificata conoscenza di lingue straniere e/o certificata esperienza informatica:** max 5 punti.

Al colloquio saranno ammessi i/le candidati/e che abbiano conseguito, nella valutazione dei titoli, un punteggio pari ad almeno 36 punti.

Il colloquio si intende superato solo se il/la candidato/a ottenga una votazione pari ad almeno 28 punti.

Il/la candidato/a è tenuto/a a produrre la documentazione di cui ai punti precedenti, necessaria per consentire alla Commissione giudicatrice di effettuare le relative valutazioni.

In caso di documentazione mancante o carente la Commissione non procederà all'assegnazione del punteggio relativamente alle voci per le quali vi sia carenza della documentazione a sostegno.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio.

Ai/alle candidati/e ammessi/e al colloquio sarà data comunicazione del giorno, ora, sede di svolgimento dello stesso, mediante pubblicazione dell'Albo ufficiale di Ateneo (<https://www.unisalento.it/albo-online>), sul sito di Ateneo (www.unisalento.it) e sul sito del Dipartimento di Scienze giuridiche (www.scienzegiuridiche.unisalento.it), **almeno dieci giorni** prima la predetta prova, salvo espressa rinuncia ai termini da parte di tutti i candidati ammessi. **Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

Per sostenere il colloquio i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione di un/una candidato/a al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla presente selezione.

Espletate le prove di esame la Commissione giudicatrice formula le graduatorie di merito per ciascun SSD di riferimento e le trasmette, unitamente agli originali dei verbali, al Direttore del Dipartimento per l'approvazione degli atti del concorso. In caso di parità nella graduatoria di idoneità prevale il/la più giovane di età.

Le borse di ricerca sono conferite con Decreto Direttoriale secondo le graduatorie di merito per ciascun Settore Scientifico Disciplinare di riferimento.



Ciascuna graduatoria di merito resterà valida a partire dalla data di pubblicazione all'Albo di Ateneo e per 6 mesi.

La selezione sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Articolo 5

Adempimenti del/la vincitore/trice

Nel termine di cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione di conferimento della borsa di ricerca i/le beneficiari/ie dovranno far pervenire, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca, la dichiarazione sostitutiva di certificazioni, sottoscritta alla presenza del personale addetto, su apposito modello e la fotocopia del codice fiscale/documento d'identità.

La presa di servizio dei/delle borsisti/e presso la struttura di ricerca è comunicata dal/dalla Responsabile della ricerca al Direttore del Dipartimento.

I/le borsisti/e hanno l'obbligo di svolgere la ricerca presso la struttura universitaria che ha richiesto l'istituzione della borsa.

I/le borsisti/e si impegnano, altresì, ad effettuare attività di studio e ricerca anche presso uno degli Uffici Giudiziari del Distretto della Corte di Appello di Lecce ovvero presso gli uffici giudiziari che hanno sede in Lecce, Brindisi e Taranto, sulla base delle indicazioni del Responsabile Scientifico del Progetto.

I/la Responsabile della ricerca e il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche sono garanti del corretto ed integrale svolgimento della ricerca medesima.

Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del/della borsista e le finalità della ricerca.

Il/la borsista che non ottemperi a quanto previsto dai precedenti commi o che si renda responsabile di gravi inadempienze, sarà dichiarato/a decaduto/a dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore, su proposta motivata del Responsabile della ricerca, sentito il Consiglio del Dipartimento. In tal caso il/la borsista perderà il diritto a percepire i ratei di borsa di studio non fruiti e gli sarà richiesta la restituzione di quelli già percepiti.

Nel caso di rinuncia espressa da parte dell'assegnatario/a ovvero di mancata accettazione della borsa entro il termine su indicato, la borsa può essere conferita al/alla candidato/a che sia risultato/a idoneo/a secondo l'ordine della graduatoria

Per tutta la durata di validità della graduatoria qualora un/una borsista, rinunci/decada o, comunque, interrompa per qualunque titolo, ragione o causa le attività di ricerca, la borsa può essere conferita, per il restante periodo, al/alla successivo/a idoneo/a, in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione da parte della responsabile scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

In tali casi l'assegnazione della borsa è disposta con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Articolo 6

Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensioni e interruzioni

I/le borsisti/e sono tenuti/e, in ogni caso, ad informare immediatamente il Responsabile della ricerca e il Direttore del Dipartimento dell'interruzione delle attività di ricerca.



Nell'ipotesi di rinuncia, decadenza o, comunque, di interruzione per qualunque titolo, ragione o causa delle attività di ricerca, l'assegnatario/a non può trattenere i ratei della borsa eventualmente già fruiti ed è tenuto a restituirli salvo per i periodi in riferimento ai quali il Responsabile della ricerca attesti il proficuo svolgimento della ricerca medesima.

La borsa è sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. la sospensione può avere una durata massima di 6 mesi, decorsi i quali la borsa è revocata.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità, per un periodo di 6 mesi. La sospensione per un periodo superiore ai 6 mesi determina la revoca della borsa.

La sospensione della borsa è disposta con decreto del Direttore del Dipartimento.

La borsa di ricerca è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato e non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei borsisti.

A tal fine il vincitore della borsa sottoscriverà apposita autocertificazione, all'atto di accettazione della borsa stessa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente con l'Università del Salento.

Articolo 7

Diritti e doveri del/della borsista

Il pagamento di ciascuna borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate. La borsa di ricerca sarà soggetta alle eventuali ritenute fiscali e previdenziali eventualmente previste dalla legge.

Il/La titolare della borsa dovrà produrre al Direttore del Dipartimento una **relazione mensile** sullo stato di avanzamento dell'attività di ricerca e sui risultati conseguiti in funzione degli obiettivi previsti dal progetto. Detta relazione dovrà essere validata sia dal Responsabile della Ricerca che dal Responsabile scientifico del Progetto.

L'esecuzione dell'attività è sottoposta alla condizione risolutiva al verificarsi delle cause di revoca o di sospensione del finanziamento da parte del Ministero.

Al termine del periodo di svolgimento delle attività di ricerca, ed almeno ogni 12 mesi, i/le borsisti/e sono tenuti/e a presentare al Dipartimento di Scienze Giuridiche, presso cui hanno svolto la ricerca, una dettagliata relazione sull'attività scientifica svolta e sui risultati della ricerca.

Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione del Progetto e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà dell'Università del Salento, salvo accordi separati con l'ente finanziatore e fatto salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale in merito al diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

Qualora i/le borsisti/e intendano pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse devono preventivamente informare il Responsabile della ricerca e citare l'Università in qualsiasi pubblicazione o comunicazione.

Articolo 8

Sorveglianza sanitaria

La copertura assicurativa dei borsisti è assicurata alla stregua di tutti coloro che prestano servizio in ateneo.



La struttura presso la quale i borsisti svolgono l'attività di ricerca procederà ad effettuare, nei casi previsti dalla legge, la sorveglianza sanitaria dei medesimi.

Articolo 9

Pubblicità del bando

Il bando e tutti i provvedimenti inerenti la presente selezione, saranno pubblicati all'Albo Ufficiale, sul sito web istituzionale di Ateneo (<https://www1.unisalento.it/bandi-concorsi> - sezione Bandi e Concorsi – Borse di studio post-lauream) e in quello del Dipartimento di Scienze Giuridiche, cui la borsa afferisce (<https://www.scienze giuridiche.unisalento.it>).

Articolo 10

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati raccolti da questa Università saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Responsabile del procedimento del presente avviso è la Sig.ra Daniela Toma – Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze giuridiche (tel. 0832/299708, e-mail: daniela.toma@unisalento.it).

Il Direttore
(Prof. Luigi Melica)

ALLEGATI:

- Allegato A - FAC-SIMILE DI DOMANDA
- Allegato B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART. 46 DPR 445/2000)
- Allegato C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (ARTT. 19 e 47 D.P.R. N. 445/2000)



Modello di domanda

(All. A)

Al Direttore del
Dipartimento di Scienze Giuridiche
Università del Salento
via per Monteroni
73100 - LECCE

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... (Prov. di) il residente a
..... (Prov. di) Via
..... n., CAP con recapito eletto agli effetti del concorso:
Città (Prov. di) Via n.
..... CAP tel.cell..... C.F.
.....

CHIEDE

di partecipare al concorso per l'attribuzione di n. 9 borse di ricerca, ciascuna di durata a far data dalla presa di servizio e fino al 30 settembre 2023, eventualmente rinnovabili fino ad un massimo di 24 mesi complessivi, dell'importo unitario pari a € 13.000,00, finanziate nell'ambito delle attività del Progetto denominato "Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP" - S.S.D. _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità e sotto pena di esclusione:

- di essere in possesso della laurea (specificare se triennale, V.O. o specialistica/magistrale) in, conseguita in data, presso l'Università
- di essere cittadino
- di non aver compiuto i 33 anni alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- di essere in possesso di un curriculum formativo, scientifico e professionale adeguato allo svolgimento dello specifico programma oggetto della ricerca;
- di conoscere le seguenti lingue straniere:

Si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Allega alla presente, a pena di esclusione:

- curriculum formativo, scientifico e professionale;
- dei seguenti ulteriori titoli, previsti come valutabili dal bando di concorso, di cui si è in possesso:
(es. pubblicazioni, attività ed esperienze svolte, abstract della tesi di laurea, etc.)
.....
.....
.....
- elenco, in carta semplice, riepilogativo della documentazione allegata alla domanda.

La presentazione della presente domanda implica il consenso al trattamento dei dati personali da parte dell'Università esclusivamente per i fini connessi con il presente concorso ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Data,
.....
(firma)

A norma della legge 23.08.1988 n. 370, art. 1, la domanda di partecipazione al concorso nonché i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.



(All. B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/anato/a a (provincia.....) il
....., residente in (provincia),
via/c.so/p.zza n., c.a.p.,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, per le ipotesi di falsità
in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R.
n. 445/2000

DICHIARA

1. di avere conseguito la laurea in in
....., con la votazione di in data
presso

2. di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli professionali e/o di studio:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Data _____

Il/La Dichiarante _____

(..) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante.



(All. C)

UNIVERSITA' DEL SALENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/anato/a a (provincia.....) il
....., residente in (provincia),
via/c.so/p.zza n., c.a.p.,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, per le ipotesi di falsità
in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R.
n. 445/2000

DICHIARA

che le seguenti fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso (elencare le fotocopie allegate):

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____
- e) _____
- f) _____

Data _____

Il/La Dichiarante _____

(..) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a
in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento di
identità del dichiarante.